Documento sulle Rendite

Previp, la scelta giusta!

Previp
Fondo Pensione

Documento sulle Rendite

Con le modifiche deliberate
dal Consiglio di Amministrazione
del 22 marzo 2016

Previp, la scelta giusta!
www.previp.eu

Previp
Fondo Pensione

Previp
Fondo Pensione

Indice

1. Erogazione della rendita 7
2. Determinazione e corresponsione della rendita vitalizia 8
3. Adeguamento della rendita 9
4. Caricamenti 9
5. Basi demografiche e finanziarie 10
6. Regolamento della Gestione Speciale 10
7. Tabella di coefficienti di conversione 13

1. Erogazione della rendita

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto dell'eventuale quota di prestazione liquidata sotto forma di capitale.

L'aderente può richiedere l'erogazione delle prestazioni in una delle forme di seguito indicate:

- una rendita vitalizia, corrisposta all'aderente finché è in vita. La rendita vitalizia si estingue con il pagamento dell'ultima rata antecedente al decesso dell'aderente;
- una rendita vitalizia reversibile, corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata (reversionario);
- una rendita certa per 5 o per 10 anni e successivamente vitalizia, corrisposta per i primi 5 o 10 anni all'aderente o, in caso di suo decesso, alla/e persona/e da lui designata/e. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia. In caso di decesso dell'aderente successivo al periodo di certezza (5 o 10 anni), la rendita si estingue con il pagamento dell'ultima rata antecedente al decesso;
- una rendita vitalizia con *cashback* in caso di decesso, corrisposta all'aderente finché è in vita. Al verificarsi del decesso dell'aderente verrà corrisposto, alla/e persona/e da lui designata/e, un capitale ("valore di controassicurazione") che decresce in funzione delle rate di rendita erogate fino al momento del decesso;
- una rendita vitalizia con garanzia LTC (stato di non autosufficienza): corrisposta all'aderente finchè in vita. E' previsto il raddoppio dell'importo lordo della rendita, in caso di riconoscimento dello stato di non autosufficienza dell'aderente.

  L'aderente è considerato in stato di non autosufficienza quando, a causa di una malattia o di una lesione, si trovi in uno stato tale da aver bisogno quotidianamente e in misura notevole, dell'assistenza di un'altra persona nel compiere almeno 4 delle seguenti 6 azioni consuete della vita quotidiana, nonostante l'uso di ausili tecnici e medici:
  - ✓ Muoversi nella stanza: sussiste un bisogno di assistenza qualora l'Assicurato, nonostante l'utilizzo di stampelle o una sedia a rotelle, necessiti dell'aiuto di un'altra persona.
  - ✓ Alzarsi e mettersi a letto: sussiste un bisogno di assistenza qualora l'Assicurato non sia in grado di recarsi a letto o di lasciare il letto senza l'aiuto di un'altra persona.
  - ✓ Vestirsi e svestirsi: sussiste un bisogno di assistenza qualora l'Assicurato non sia in grado di vestirsi o svestirsi senza l'aiuto di un'altra persona, nonostante l'uso di abiti idonei alla malattia.
  - ✓ Consumare cibi e bevande: sussiste un bisogno di assistenza qualora l'Assicurato non sia in grado di mangiare e di bere senza l'aiuto di un'altra persona, nonostante l'uso di posate e recipienti per bere idonei ai malati.
  - ✓ Lavarsi, pettinarsi e farsi la barba: sussiste un bisogno di assistenza qualora l'Assicurato debba essere lavato, pettinato e rasato da un'altra persona non essendo in grado di eseguire i movimenti del corpo necessari.
  - ✓ Espletare i propri bisogni fisiologici: sussiste un bisogno di assistenza poiché l'Assicurato:
    - non è in grado di detergersi dopo aver espletato i propri bisogni fisiologici;
    - ha necessità di ausilii esterni o di terze persone per poter espletare i prorpi bisogni fisiologici.

  La perdita permanente di autosufficienza deve essere certificata da un medico.

  La rendita vitalizia con garanzia LTC si estingue con il pagamento dell'ultima rata antecedente al decesso dell'aderente.

La tipologia e la frequenza di pagamento della rendita (frazionamento) sono scelte dall'aderente al momento della richiesta di prestazione pensionistica e non possono essere modificate successivamente. Specifichiamo che una volta richiesta la prestazione in rendita, totale o parziale, non sarà possibile richiedere tale importo in forma di capitale.

2. Determinazione e corresponsione della rendita vitalizia

L'ammontare annuo della rendita vitalizia immediata si determina dividendo il premio unico per il corrispondente coefficiente di conversione, individuato sulla base della data di decorrenza della rendita, del sesso, dell'età di riferimento nonché della rateazione della rendita prescelta dall'aderente, con riferimento alla tabella dei coefficienti di conversione di cui al successivo punto 7. A tal fine l'età di riferimento si determina sommando algebricamente all'età effettiva dell'aderente alla data di decorrenza della rendita, espressa in anni, mesi e giorni, il numero di anni indicato nella seguente tabella con riferimento all'anno di nascita ed al sesso dell'aderente stesso.

Tabella di correzione delle età

MASCHI		FEMMINE	
Anno di nascita	Numero di anni da sommare algebricamente all'età effettiva	Anno di nascita	Numero di anni da sommare algebricamente all'età effettiva
Fino al 1907 compreso	+7	Fino al 1908 compreso	+7
dal 1908 al 1917	+6	dal 1909 al 1917	+6
dal 1918 al 1919	+5	dal 1918 al 1922	+5
dal 1920 al 1925	+4	dal 1923 al 1929	+4
dal 1926 al 1938	+3	dal 1930 al 1940	+3
dal 1939 al 1947	+2	dal 1941 al 1949	+2
dal 1948 al 1957	+1	dal 1950 al 1957	+1
dal 1958 al 1966	0	dal 1958 al 1966	0
dal 1967 al 1978	-1	dal 1967 al 1976	-1
dal 1979 al 1992	-2	dal 1977 al 1986	-2
dal 1993 al 2006	-3	dal 1987 al 1996	-3
dal 2007 al 2020	-4	dal 1997 al 2007	-4
dal 2021 in poi	-5	dal 2008 al 2018	-5
		dal 2019 al 2020	-6
		dal 2021 in poi	-7

I suddetti coefficienti di conversione sono determinati, tenendo conto della speranza di vita residua dell'aderente e di un tasso di attualizzazione fissato nella misura del 1,00%. Pertanto, la rendita vitalizia è sin dall'inizio determinata con la garanzia di un rendimento minimo del 1,00%.

Sulla base delle rilevazioni demografiche e delle condizioni finanziarie, i suddetti coefficienti di conversione possono essere periodicamente rideterminati; detta rideterminazione non avrà effetto sulle rendite già in corso di erogazione.

La rendita annua sarà corrisposta in rate semestrale posticipate. È facoltà dell'aderente chiedere che la rendita venga corrisposta in rate posticipate aventi periodicità mensile, trimestrale o annuale, come previsto nelle tabelle dei coefficienti di conversione disponibili presso la sede del Fondo.

Nel caso di rendita vitalizia con garanzia LTC (stato di non autosufficienza) invece sarà corrisposta in rate semestrale anticipate. È facoltà dell'aderente chiedere che la rendita venga corrisposta in rate anticipate aventi periodicità

mensile, trimestrale o annuale, come previsto nelle tabelle dei coefficienti di conversione disponibili presso la sede del Fondo. La liquidazione della rendita viene effettuata alle scadenze previste tramite bonifico bancario previa presentazione di un autocertificazione comprovante l'esistenza in vita dell'aderente o dell'eventuale testa reversionaria da esibire con cadenza annuale.

3. Adeguamento della rendita

A fronte dell'onere di corrispondere la rendita, la Compagnia d'Assicurazione si impegna a gestire in un'apposita gestione speciale, disciplinata da un regolamento ad hoc di cui al successivo punto 6. La gestione è conforme alla normativa vigente in materia di assicurazione sulla vita.
La rendita viene rivalutata annualmente nella misura e secondo le modalità di seguito precisate.

A. Misura annua di rivalutazione della rendita

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, la Compagnia dichiara il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati che percepiscono la rendita vitalizia.
Tale rendimento è pari al rendimento annuo conseguito dalla gestione speciale Vitariv Group (riportato al successivo punto 7), diminuito del rendimento trattenuto da parte della Società.
In ogni caso il rendimento annuo attribuito non può risultare superiore al rendimento della gestione speciale Vitariv Group diminuito di 0,5 punti percentuali.
La misura annua di rivalutazione della rendita vitalizia si ottiene scontando per il periodo di un anno al tasso tecnico posticipato del 1,00% (vale a dire dividendo per 1,01) la differenza tra il rendimento annuo attribuito ed il suddetto tasso tecnico del 1,00% già conteggiato nel calcolo del coefficiente di conversione.

B. Modalità di rivalutazione della rendita

Ad ogni ricorrenza annuale dalla data di decorrenza della rendita, essa viene rivalutata mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituita a tale epoca. Tale aumento viene determinato secondo la misura di rivalutazione fissata, a norma del punto A, entro il 31 dicembre che precede la suddetta ricorrenza.
Da tale ricorrenza la rendita viene aumentata nella stessa misura e quindi la rendita stessa si considera come determinata fin dall'origine per il nuovo importo assicurato. Segue che ciascuna rivalutazione viene applicata alle rendite garanzie in essere, comprensive di quelle derivanti da precedenti rivalutazioni.
Le nuove prestazioni assicurate vengono comunicate annualmente al Beneficiario percipiente.

4. Caricamenti

Le spese per l'erogazione della rendita (caricamenti impliciti applicati alla rendita annua per ogni anno di durata del periodo di pagamento) sono già conteggiate nei coefficienti di conversione esposti e sono pari al 1,25%.

5. Basi demografiche e finanziarie

L'elaborazione dei coefficienti di conversione è basata sull'adozione delle seguenti ipotesi:

- ✓ *ipotesi demografica*: tavole A62D – M e A62D – F rispettivamente per sesso maschile e femminile (elaborata dall'ANIA) integrate dalla tabella di correzione delle età di cui al precedente punto 2; per quanto concerne la sola rendita vitalizia con garanzia LTC, si aggiungono anche le tavole di incidenza dello stato LTC e le tavole di sopravvivenza dei non autosufficienti, distinta per sesso, desunte da dati di esperienza del Gruppo Allianz;
- ✓ *ipotesi finanziaria* (tasso tecnico): tasso di interesse annuo composto posticipato del 1,00%.

Per effetto dell'ipotesi finanziaria adottata la rendita è sin dall'inizio determinata con la garanzia di un rendimento minimo del 1,00%.

6. Regolamento della Gestione Speciale

Allianz S.p.A. ha costituito una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, caratterizzata dai seguenti elementi:

a. la denominazione della gestione separata è Vitariv Group;
b. la valuta di denominazione della gestione separata è l'Euro;
c. il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata è annuale e decorre dal 1° ottobre fino al 30 settembre dell'anno successivo;
d. l'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio periodo con il *trend* dei mercati finanziari.

   Oltre che sulla base delle caratteristiche degli impegni contrattuali, le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e delle diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti, sempre nel rispetto degli impegni assunti da Allianz S.p.A. con riferimento ai contratti collegati alla gestione separata.

   Le attività in cui vengono investite le risorse sono selezionate in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche.

   In particolare:

   1. le risorse della gestione separata sono investite in titoli di debito (titoli obbligazionari, OICR armonizzati di tipo obbligazionario e prestiti) anche fino al 100% del patrimonio della gestione stessa. I titoli obbligazionari sono selezionati prevalentemente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. "*Investment grade*" (al momento dell'acquisto), secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating. Tra i titoli di debito si considerano inclusi i finanziamenti diretti (prestiti) sia garantiti/collateralizzati sia non garantiti.

      L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria (titoli azionari e OICR armonizzati di tipo azionario) è residuale, fino ad un massimo del 25% del patrimonio della gestione separata.

      L'investimento nel comparto immobiliare (diretto o tramite fondi immobiliari) non sarà superiore al 20% del patrimonio della gestione separata e gli investimenti c.d. alternativi, non armonizzati e in fondi speculativi, non saranno complessivamente superiori al 10% del patrimonio della gestione separata.

      L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Area Euro.
   2. I limiti di investimento in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da società del gruppo di appartenenza di Allianz S.p.A. sono i seguenti:
      - OICR armonizzati istituiti, promossi o gestiti da società del gruppo di appartenenza di Allianz S.p.A.: fino ad un massimo del 50% del patrimonio della gestione separata;
      - Obbligazioni, azioni ed altri attivi emessi da società del gruppo di appartenenza di Allianz S.p.A.: fino ad un massimo del 30% del patrimonio della gestione separata.
      - Fondi di investimento Alternativi fino a un massimo del 10% del patrimonio della gestione separata.

Per tutelare gli assicurati da possibili situazioni di conflitto di interesse, Allianz S.p.A. pone in essere operazioni infragruppo in coerenza con i principi di sana e prudente gestione, evitando di attuare operazioni che possano produrre effetti negativi per la sua solvibilità o che possano arrecare pregiudizio agli interessi degli assicurati o degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative;

3. le risorse della gestione separata possono essere investite in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio;

e. la gestione separata è dedicata prevalentemente a polizze di tipo collettivo ed è aperta a tutti i segmenti di clientela;

f. il valore delle attività della gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa;

g. il presente Regolamento può essere modificato a seguito dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato;

h. le spese che gravano sulla gestione separata sono unicamente quelle relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate;

i. il rendimento della gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da Allianz S.p.A. in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione;

j. il tasso medio di rendimento della gestione separata relativo al periodo di osservazione è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione separata alla giacenza media delle attività della gestione stessa. Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da Allianz S.p.A. in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto.
La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata. I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione separata è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione separata;

k. la gestione separata è sottoposta alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente;

l. Allianz S.p.A., qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale della gestione separata, al fine di perseguire l'interesse dei contraenti e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla scissione della gestione separata Vitariv Group o alla fusione della stessa con una o più gestioni separate istituite dalla Società aventi sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza alcun onere o spesa per i contraenti. In tali eventualità, la Società invierà ai contraenti delle polizze a prestazioni rivalutabili collegate ai rendimenti

realizzati dalla gestione separata Vitariv Group una tempestiva comunicazione e, qualora sia necessario redigere un nuovo Regolamento, copia dello stesso.

Previp
Fondo Pensione

7. Tabella di coefficienti di conversione

Coefficienti di conversione - Aderenti di sesso maschile – Erogazione annuale

Età	Vitalizia	Certa per 5 anni (poi vitalizia)	Certa per 10 anni (poi vitalizia)	Vitalizia *cashback*	Ltc
50	30,8951	30,9162	30,9821	32,9847	32,64169
51	30,2319	30,2548	30,3263	32,4002	31,99790
52	29,5643	29,5892	29,6669	31,8092	31,34981
53	28,8924	28,9196	29,0043	31,2181	30,69759
54	28,2170	28,2466	28,3391	30,6260	30,04193
55	27,5381	27,5702	27,6717	30,0277	29,38298
56	26,8559	26,8906	27,0023	29,4360	28,72071
57	26,1700	26,2076	26,3308	28,8367	28,05491
58	25,4804	25,5215	25,6575	28,2397	27,38551
59	24,7868	24,8322	24,9824	27,6419	26,71240
60	24,0897	24,1403	24,3059	27,0379	26,03601
61	23,3899	23,4466	23,6290	26,4436	25,35725
62	22,6893	22,7526	22,9530	25,8408	24,67797
63	21,9889	22,0591	22,2790	25,2430	23,99906
64	21,2897	21,3668	21,6081	24,6456	23,32143
65	20,5917	20,6755	20,9408	24,0417	22,64517
66	19,8930	19,9840	20,2767	23,4525	21,96832
67	19,1921	19,2914	19,6162	22,8536	21,28953
68	18,4895	18,5985	18,9607	22,2645	20,60942
69	17,7855	17,9061	18,3120	21,6769	19,92725
70	17,0810	17,2155	17,6724	21,0859	19,24385
71	16,3772	16,5282	17,0444	20,5126	18,56017
72	15,6754	15,8458	16,4301	19,9283	17,87722
73	14,9781	15,1709	15,8325	19,3648	17,19705
74	14,2868	14,5057	15,2538	18,7963	16,52061
75	13,6030	13,8521	14,6967	18,2372	15,84876

Previp
Fondo Pensione

Coefficienti di conversione - Aderenti di sesso femminile – Erogazione annuale

Età	Vitalizia	Certa per 5 anni (poi vitalizia)	Certa per 10 anni (poi vitalizia)	Vitalizia *cashback*	Ltc
50	33,4786	33,4949	33,5437	35,0587	35,93049
51	32,8349	32,8525	32,9045	34,4704	35,31335
52	32,1867	32,2055	32,2610	33,8753	34,69185
53	31,5341	31,5542	31,6132	33,2807	34,06607
54	30,8770	30,8984	30,9611	32,6826	33,43588
55	30,2152	30,2379	30,3046	32,0800	32,80112
56	29,5487	29,5728	29,6438	31,4803	32,16173
57	28,8774	28,9029	28,9786	30,8733	31,51747
58	28,2008	28,2279	28,3089	30,2689	30,86809
59	27,5188	27,5476	27,6346	29,6618	30,21319
60	26,8318	26,8626	26,9563	29,0493	29,55333
61	26,1400	26,1729	26,2742	28,4442	28,88855
62	25,4432	25,4785	25,5884	27,8314	28,21868
63	24,7414	24,7796	24,8994	27,2220	27,54384
64	24,0352	24,0765	24,2077	26,6135	26,86442
65	23,3246	23,3695	23,5139	25,9968	26,18050
66	22,6099	22,6589	22,8185	25,3945	25,49290
67	21,8916	21,9453	22,1224	24,7839	24,80185
68	21,1698	21,2290	21,4263	24,1756	24,10746
69	20,4449	20,5105	20,7313	23,5728	23,40877
70	19,7175	19,7905	20,0387	22,9610	22,70604
71	18,9882	19,0698	19,3504	22,3649	21,99969
72	18,2575	18,3492	18,6681	21,7622	21,28956
73	17,5265	17,6298	17,9943	21,1618	20,57617
74	16,7962	16,9128	17,3313	20,5703	19,85986
75	16,0672	16,1995	16,6816	19,9683	19,14020

Previp
Fondo Pensione

Previp Fondo Pensione
Viale Vittorio Veneto 18
20124 Milano
N° Verde 800 894 999
mobile e dall'estero 0521 1922197
fondo@previp.eu
www.previp.eu